

La Marina militare di ieri e di oggi per l'Acqui Storia

CULTURA Toni Capuozzo parlerà della vicenda dei Marò, spiegando perché non hanno ucciso nessuno

■ L'Acqui Storia, la manifestazione culturale più importante della programmazione bollen- te, riverbera effetti positivi al di là del concorso letterario grazie ad un ventaglio di momenti divulgativi pianificati durante tutto l'anno. Il Gruppo dei Lettori del Premio nostrano ha organizzato, per la giornata di domani, sabato, due incontri sulla storia della Marina militare italiana. Entrambi gli appuntamenti si terranno nella Sala conferenze dell'Hotel Meridiana (in piazza Duomo) e saranno introdotti da Carlo Sbrulati, responsabile esecutivo della kermesse internazionale. «Si inizierà al mattino, alle ore 10, con un prima parte dedicata a Giacomo Bove, l'uomo che da Maranzana (sede di un omni-

mo museo purtroppo non conosciuto come dovrebbe), compì numerose esplorazioni, studi geografici e antropologici, compreso il celebre passaggio polare di Nord Est e viaggi nella Terra del Fuoco ed in Congo. L'illustre personaggio sarà descritto dagli studiosi Giulio Sardi, Maria Teresa Scarrone e Salvatore Puro - ci ha raccontato Ruggero Bradicich, referente dei Lettori - Carlo Barbieri e Luciano Garibaldi, invece, ci parleranno della battaglia di Alessandria d'Egitto e dell'eroismo dell'ammiraglio Durand De La Penne e dei suoi uomini». La seconda parte della mattinata illustrerà la notte tra il 18 e 19 dicembre del 1941, quando gli assalitori italiani della X Mas, guidati dal principe Junio Va-

lerio Borghese, riuscirono, con tre mezzi d'assalto (siluri modificati conosciuti anche con l'appellativo di 'maiali'), ad affondare due corazzate inglesi, la Valiant e la Queen Elizabeth, provocando, con coraggio ed esigui mezzi, un celebre smacco alla poderosa squadra navale inglese. Gli eroi italiani (Duran De La Penne, Emilio Bianchi, Vincenzo Martellotta, Mario Marino, Antonio Marcegaglia e Spartaco Schergat) a causa di imprevisti nell'assalto ed errori nell'organizzazione della via di uscita, furono catturati ma portarono comunque a termine la missione (entrando nella Storia).

Alle ore 16 inizierà il secondo

Ricordo di Giacomo Bove, protagonista di numerose esplorazioni, studi geografici e antropologici, compreso il celebre passaggio polare di Nord Est



Massimiliano Latorre e Salvatore Gironè

incontro, un approfondimento sul noto caso di cronaca internazionale dei due Marò, Salvatore Gironè e Massimiliano Latorre. L'appuntamento porterà all'attenzione degli intervenuti una visione approfondita di una questione molte volte 'abusata' da analisi mediatiche speculative. Il famoso giornalista Toni Capuozzo, in occasione della presentazione del libro "Il Segreto dei Marò", offrirà un'indagine comparativa tra la tesi risultante dalla propria inchiesta (che porta a scagionare i due militari) e gli studi condotti dal capitano di vascello Diego

Abbo, a sua volta autore di una pubblicazione sul tema che, partendo da una discussa analisi balistica, ascrive la morte dei pescatori indiani ad un effetto 'spiatellamento', cioè al rimbalzo dei proiettili sull'acqua. «Non c'era volontà di uccidere» sarebbe stata la sintesi conclusiva della sua perizia. L'incontro, moderato da Bradicich, analizzerà anche gli interessi economici sottesi la vicenda e la discussa copertura politica dei militari italiani impiegati in quella missione.

■ **Massimiliano Pettino**